

LA LEGGE E' SACRA?

## Sgarbi di sacro

FUORI SCHEMA

11\_10\_2018



Io non voglio neanche conoscere il motivo del contendere, di che cosa stessero parlando, insomma, Mario Giordano e Vittorio Sgarbi quando **ad un certo punto sotto gli occhi di Bianca Berlinguer**, è partita una rissa tra i due che scalerà in pochi giorni la classifica del trash televisivo nazionale. Non lo voglio sapere nè mi interessa. Mi interessa la verità. E quello che i frame televisivi hanno mandato in onda, basta e avanza.

**Si vede il giornalista dire al critico d'arte** che la legge è sacra e di rimando Sgarbi ripetere come un mantra che "la legge non è sacra". "*La legge è sacra*", "*no, la legge non è sacra, sacro è Dio*", "*La legge è sacra*", "*no, la legge non è sacra, sacro è Dio*". Avanti così per un paio di minuti sotto lo sguardo della conduttrice che, poverina, mostrava tutta la sua impossibilità a intervenire come una supplente di un Tecnico all'ultima ora del sabato.

**Un mantra, un Rosario di urla sguaitate**, accuse, "deficiente" di qua, "rana" di là. Ma il motivo del contendere, si vede che doveva essere la legge. La quale per Giordano è sacra e per Sgarbi, no.

**Solo che Sgarbi fa ribrezzo per il suo stile.** Il perbenismo televisivo non lo tollera, o meglio continua a invitarlo proprio per avere di queste scene, salvo poi fargli la sfuriata alla Bianca-supplente-Berlinguer che sembra cadere dal pero...: "Pofferbacco Vittorio, come sei poco british a urlare con la bava alla bocca. La prossima volta....pussa via".

**Ma la prossima volta Sgarbi dalla Berlinguer ci tornerà**, con soddisfazione di entrambi. Perché in fondo, qualcuno che dica la verità e che il re è nudo fa sempre comodo a tutti. Anche alla Bianca nazionale.

**Perché, non so se si è capito**, deve essere chiaro anche a voi, che in questa trashissima polemica da bar-tv, ad avere ragione era proprio l'immondo e immorale, il volgare e brutale Vittorio. La legge dell'uomo, quella codificata nelle Costituzioni e nel corpus giuridico non è sacra, laddove per sacro si intende ciò che è staccato, separato dal popolo e che è quindi a lui inaccessibile.

**E spiace che Giordano pensi il contrario** citando impropriamente le Br che invece si muovevano proprio da setta eretica che sacralizzava la propria ideologia nel nome del comunismo.

**Comunque, ieri avevamo Antigone** che si scornò con lo zio Creonte, probabilmente con lo stesso stile di Sgarbi, basta leggere Sofocle per capire che la tematica non è nuova. Oggi abbiamo Sgarbi che ribadisce le stesse cose e lo stesso principio a Mario Giordano.

**Antigone ci rimise la pelle**, Sgarbi, per la sua comparsata, magari prende anche un compenso. Dai, non va poi così malaccio...